



Questo disco è dedicato a tutte le Anime in cammino, libere e immortali. A tutti coloro che lavorano su se stessi per riscoprire e riscoprirsi, senza lasciarsi intimidire dalle circostanze e dalle credenze temporanee, seguendo solo ciò che risuona profondamente dentro di loro.

KEEP YOURSELF IN THE LIGHT.

Antonello

LYRICS

## 01 Prima che tutto cambi

Mi manca la mia terra  
e i parenti anche i più lontani  
Uscire sul balcone  
a salutare il mare

Questa camera è troppo stretta per i miei sogni  
o forse troppo larga per la mia solitudine

Mi sento un ragno privato della tela  
Farò in tempo a costruirmi una casa prima che  
tutto cambi

Mi muovo troppo lentamente  
Non mi adeguo ai tempi  
E il timone non segue più le rotte del mio cuore

Mi manca la mia terra  
L'odore della brace  
Uscire sul balcone a salutare la neve

Un altro inverno è arrivato  
Ed io non sono pronto

A rinnovare i patti con questo

Assurdo mondo

L'Anima è libera, ma ha perso ogni appiglio

Chiuso in questa stanza

Bramando il calore di un abbraccio

Forse è troppo presto per gli addii

Ma seguirò i passi

Per quanto incerti

Sono in cammino e non mi fermo

Forse è troppo presto per gli addii

Ma seguirò i passi

Per quanto incerti

Sono in cammino e non mi fermo.



Le trame di ieri  
ANTONELLO BRUNETTI

## 02 Le Trame di Ieri

Non avevo chiesto altro che  
nutrirmi della tua essenza;  
al fluire del tempo  
non mi accontento

Non avevo chiesto altro che  
nutrirmi della tua incessante follia;  
poesia  
di amori ritrovati in una via

Perso nelle trame di ieri  
continuo ad unire i puntini  
per formare la figura  
dei tuoi occhi

E nel cambiare rotta non avevo calcolato  
le solitarie lotte  
l'innocenza di uno sguardo  
davanti a un caffè

L'intesa di due anime al calare di un sipario

Le stelle manifestano la luce in uno sguardo che  
parla di te

Non avevo chiesto altro che  
immergermi nei bui contorni di un'anima vera,  
distante dall'umana ipocrisia

Perso nelle trame di ieri  
continuo a tracciare confini  
per formare la figura dei tuoi occhi

E nel cambiare rotta non avevo calcolato  
le solitarie lotte

l'innocenza di uno sguardo

davanti a un caffè

L'intesa di due anime al calare di un sipario

Le stelle manifestano la Luce in uno sguardo che  
parla di te

Perso nelle trame di ieri

continuo ad unire destini

per formare la figura dei tuoi occhi

## 03 Nell'Ombra

Nuoto nell'ombra

Nuoto nell'ombra

La luce proietta ombre sullo sfondo

anime perse vi si muovono fluide

Parti disperse al tatto umide

pronte a mutare forma

Non porrò ostacoli al cambiamento qualunque sia  
lo accetto

non porrò ostacoli al cambiamento qualunque sia  
lo accetto

nuoto nell'ombra

nuoto nell'ombra

Mi ero perso

Mi ero perso

Nuoto...



## 04 Ricordi

Mi spaventa  
viaggiare nei ricordi  
dischi impolverati  
con immagini di noi  
di amicizie frantumate  
da ingenua incomprensioni



Ma se cerco di comprendere le motivazioni che  
hanno allontanato le mie mani  
dal ricevere la giusta forma di attenzione  
quel calore rassicurante

Di colpo faccio fatica a respirare  
Il fiato mi si ferma e le parole  
non escono  
mi mancano

Mi stupisco  
dei volti colorati  
da sorrisi di circostanza e di mediocrità

Sopravvissuto anche a questo  
e alle mie incomprensioni  
ricompongo il mio presente  
con decisione

Ma se cerco di comprendere le motivazioni che  
hanno allontanato le mie mani  
dal ricevere la giusta forma di attenzione  
quel calore rassicurante

Di colpo faccio fatica a respirare  
Il fiato mi si ferma e le parole  
non escono  
mi mancano

Di colpo faccio fatica a respirare  
Il fiato mi si ferma e le parole  
non escono  
mi mancano

Racchiuso in una fotografia.



## 05 Demian

Demian sento ancora il tuo respiro sulle mie  
labbra,  
ancora il sapore  
del tuo sangue

Amaro come questo  
raro  
momento d'addio

Hai consentito alle misere leggi umane  
di strapparti alla luce dell'Amore  
in maniera così brusca  
da far paura

E forse alla luce sei tornato  
lì dove regna la coscienza eterna  
Sì forse alla luce sei tornato...

Demian sento ancora il tuo respiro sulle mie  
labbra,

ancora il sapore  
del tuo sangue  
amaro come questo raro momento  
d'addio

La tua Coscienza e la tua Sapienza  
perdute in una guerra senza senso  
Mi mancherai amico caro  
segreto amante

E forse alla luce sei tornato  
lì dove regna la coscienza eterna  
Ma forse alla luce sei tornato...

Sì forse alla luce sei tornato  
lì dove regna la coscienza eterna  
E forse alla luce sei tornato...



## 06 Polvere Stantia

Quanti pomeriggi  
a giocare nel vento  
mi sono perso

quanti sacrifici  
nascosto dietro persiane  
verdi annerite  
da polvere stantia

Le infermiere passavano chiacchierando  
tra loro  
sguardi  
ad infondere un equilibrio  
per dare speranza  
tra aghi e lenzuola

E mi chiedevo se un giorno sarebbe finita questa  
abitudine  
chiamata vita

Aspro il sapore dell'olio in bustina  
durante i pasti consolidavamo amicizie  
puerili  
pensieri

Mia madre dormiva su una poltrona  
Diabete era la parola  
che spiazzava

E si chiedeva se un giorno sarebbe finita  
questa abitudine chiamata vita

E mi chiedevo se un giorno sarebbe finita  
Questa abitudine chiamata vita.



## 07 Il Dono

Costretti ad essere equilibristi  
noi che ci preparammo per un'intera vita  
a star seduti  
scivoliamo nell'ombra

E il potere effimero del tempo  
oltrepassa ogni difesa  
nell'incerto che il futuro rappresenta

Ripenso ai bei momenti passati  
io li porterò  
con me

E non importerà se ci saremo ancora,  
ma ciò che siamo ora  
qui su questa sabbia  
polverosa  
che annebbia la vista  
al primo vento  
ma non è detto che sia ostile

Forse è la spinta che serve all'abbandono

Un dono

Siamo sull'orlo di un cambiamento epocale

Lo avverto nelle punte dei miei piedi

che già sporgono sul nuovo mondo

con le piante ancora ben fisse

nel solido terreno

della comoda realtà consolidata

Ripenso ai bei momenti passati

io li porterò

con me

E non importerà se ci saremo ancora,

ma ciò che siamo ora

qui su questa Terra

polverosa

che annebbia la vista

al primo vento

ma non è detto che sia ostile

Forse è la spinta che serve



Ma non importerà se ci saremo ancora,  
ma ciò che siamo ora  
qui su questa sabbia  
polverosa  
che annebbia la vista  
al primo vento  
ma non è detto che sia ostile  
Forse è la spinta che serve all'abbandono  
Un dono

01 PRIMA CHE TUTTO CAMBI  
02 LE TRAME DI IERI  
03 NELL'OMBRA  
04 RICORDI  
05 DEMIAN  
06 POLVERE STANTIA  
07 IL DONO

[www.antonellobrunetti.it](http://www.antonellobrunetti.it)



## CREDITS:

All songs written by Antonello Brunetti

[www.antonellobrunetti.it](http://www.antonellobrunetti.it)



**Acoustic Guitar, Vocals:**

Antonello Brunetti

**Violin:** Laura Marzadori

(Polvere Stantia)

**Viola:** Eugenio Silvestri

(Polvere Stantia)

**Additional strings:** Anthony

Tools (Polvere Stantia -

Demian)

**Violin/Cello:** Helen Tate (Le

Trame di Ieri)

**Djembe:** Brian Tools

(Nell'Ombra)

**Mastering:** Titus Maz

[www.antonellobrunetti.it](http://www.antonellobrunetti.it)

[info@pranavoice.com](mailto:info@pranavoice.com)